

ALESSANDRO OTTAVIANI

IL TESORO MESSICANO DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI
FRA ETIMI E CHIMERE

I. Fra le lettere raccolte in chiusura del carteggio linceo non poche riguardano le vicende postreme del *Tesoro Messicano*. Sul filo della comunicazione che intercorre fra i due superstiti, Cassiano dal Pozzo e Francesco Stelluti, siamo informati dei dotti a cui sono stati promessi i tomi freschi di stampa e legati: una copia era per il danese Ole Worm, una per Cristina di Svezia, un'altra ancora per l'olandese Johann de Laet¹. Il primo non l'avrebbe mai ricevuta, poiché andò smarrita nel tragitto; l'ultimo sarebbe morto proprio nel 1649, e puntuale giunse il lamento di Cassiano a Nicolaas Heins². A motivare le accorate parole, oltre la perdita di un così raffinato erudito, certo stava il rammarico per aver perso cammin facendo un altro lettore che aveva manifestato interesse per l'opera lincea almeno a partire dal 1636 in una lettera diretta a Lukas Holste³. Esponente di spicco di quel *milieu* erudito, che da Giusto Lipsio a Gronow, passando per i due Heins e Gerard Johann Voss, avrebbe reso i Paesi Bassi immuni «dalla decadenza generale nel livello della filologia classica cui si può assistere in altre nazioni»⁴, il de Laet ai talenti del filologo coniugava un vivo interesse per la geografia, la cui consistenza poteva essere misurata proprio sul terreno delle cose americane, suo precipuo settore di indagine, come stavano a dimostrare, oltre lo scritto del 1643 contro Hugo van Groote sull'origine delle genti americane, «la descrizione dell'America, – sono le parole di Cassiano dal Pozzo indirizzate allo Stelluti – che si vede hoggi in lingua

¹ Cfr. G. GABRIELI, *Il carteggio linceo*, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 1996, pp. 1254-1255; lettera di Cassiano dal Pozzo a Francesco Stelluti, scritta a Roma fra la fine del 1649 e l'inizio del 1650; sul *Tesoro messicano*, oltre ai riferimenti bibliografici che verranno forniti nelle note successive, vd. in generale G. MARINI BETTOLO, *La collaborazione scientifica tra Italia e Spagna per la conoscenza delle risorse naturali del Nuovo Mondo*, Bibliopolis, Napoli 1993; S. BREVAGLIERI – L. GUERRINI – F. SOLINAS, *Sul Tesoro Messicano e su alcuni disegni del Museo cartaceo di Cassiano dal Pozzo*, Edizioni dell'Elefante, Roma 2007.

² Ivi, p. 1250 (primi mesi del 1650).

³ Ivi, pp. 1242-1243; lettera scritta da Leida il 10 ottobre 1636.

⁴ Cfr. L. D. REYNOLDS - N. G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Antenore, Padova 1987, p. 192.